

Qual è stata l'ultima cosa che Gesù ha fatto prima di ascendere al cielo? E' interessante notarlo perché voi sapete che alla fine di una esperienza, di una vita si lascia un testamento che diventa un po' il codice, la chiave di interpretazione della vita tutta. Cogliere allora qual è stato l'ultimo gesto di Gesù prima di andarsene – che poi sappiamo essere un andarsene relativo, non è tanto un andare in cieli chissà quali ma è cambiare il modo, la forma di essere presente nella storia – è importante.

Se leggiamo il brano con attenzione ci accorgiamo che l'ultima cosa che Gesù ha fatto è stata di benedire; bene-dire, dire bene. Dire all'uomo che in lui c'è del bene. E' come se avesse voluto lasciare il messaggio chiaro ai suoi apostoli che stavano per andare ad annunciare il Vangelo; ricordatevi che tutta la storia della salvezza, tutta la mia storia, tutto quello che ho vissuto io è stato per dire all'uomo che in lui c'è del bene. Se non partiamo da qui difficilmente possiamo capire il vero senso della salvezza di Dio.

Cosa credete, che sia più facile salvare l'uomo spaventandolo ... perché dopo c'è l'inferno e allora comportati bene ... forse in certe epoche può essere servito anche questo ma oggi credo serva molto di più far capire questo perché il peccato glielo ha fatto dimenticare; il peccato lo ha confuso, disorientato e non riesce più a cogliere il bene che c'è in lui. L'annuncio del Vangelo è proprio qui che trova la sua chiave. Provate a pensare a tutta la storia della salvezza, alla storia di Gesù e troverete questa chiave: in tutti noi, in tutti gli uomini c'è del bene.

E' importante tirare fuori il bello che c'è nel cuore di ciascuno, è questo che cambia la vita. Provate a pensare agli annunciatori del Vangelo migliori di tutti, chi sono stati? I santi no? e i santi sì che ce lo hanno annunciato bene il Vangelo, con la loro vita. A volte gli agiografi sottolineano questo o quell'altro aspetto dei santi ma qual è la cosa più importante della vita dei santi, che ha reso davvero efficace la loro testimonianza? Beh, il fatto che ci hanno fatto vedere quanto può essere bella la vita di un uomo. Se guardiamo alla vita di un santo scopriamo quanto la vita di un uomo uguale a noi – ché i santi sono uguali a noi in tutto ... di Gesù potremmo dire che è uguale a Dio, della Madonna possiamo dire che è stata preservata dal peccato - ma con i santi no, uguali a noi in tutto ci hanno mostrato quanto può essere bello un uomo ed è una cosa molto incoraggiante per ognuno di noi, noi possiamo davvero realizzare nella nostra vita un capolavoro.

Il Signore ha scelto questa via per convertire e cambiare il cuore dell'uomo, per aiutarlo a capire il bene che c'è in lui. Pensate alla vita di Gesù, è come incorniciata dalla benedizione. All'inizio, appena concepito da Maria che va a visitare Elisabetta che cosa vede? Incontra una cugina che le dice: benedetta sei tu fra le donne, benedetto il frutto del tuo grembo. All'inizio della vita di Gesù c'è una benedizione, alla fine – lo abbiamo appena ascoltato – c'è un'altra benedizione. E come conseguenza di queste due benedizioni, più o meno la stessa cosa: all'inizio l'esultanza di Maria nel Magnificat, qua, lo abbiamo letto, tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio ... il magnificat, l'esultanza e lode a Dio!

Qui troviamo il senso della vita cristiana, come frutto della benedizione abbiamo il modo giusto di vivere che troviamo anche nel il magnificat – è per questo che lo do spesso da pregare – perché nel magnificat troviamo concentrata tutta l'esperienza cristiana, come la dobbiamo vivere tutti i giorni.

Vorrei che oggi il nostro cuore si aprisse alla benedizione di Dio, a Dio che ci dice bene e il bene che è in noi perché se lo sperimentiamo nella nostra vita, se abbiamo un'esperienza autentica di fede, se abbiamo delle persone che ci amano veramente – l'amore è questo: far capire all'altro il bene, il bello che c'è in lui – se abbiamo persone che ci aiutano in questo cammino anche noi potremmo diventare annunciatori di questa bellezza, annunciatori di questa bontà. testimoni autentici quelli che il Signore tiene accanto a sé e terrà accanto a sé per sempre.